



Dialogo finanziario tra Svizzera e Regno Unito: le discussioni avanzano

I servizi finanziari transfrontalieri tra la Svizzera e il Regno Unito devono essere incentivati. Nell'ambito del dialogo finanziario dell'8 settembre 2020, i ministeri competenti dei due paesi hanno avuto un primo dialogo sui lavori preparatori nell'ottica della conclusione di un accordo bilaterale sui servizi finanziari. Una tavola rotonda organizzata alla vigilia ha permesso scambi approfonditi tra i rappresentanti delle autorità e degli ambienti economici dei due paesi.

La Svizzera e il Regno Unito contano tra i principali esportatori di servizi finanziari al mondo. L'uscita del Regno Unito dall'Unione europea rappresenta un'opportunità per approfondire le relazioni bilaterali nell'ambito dei servizi finanziari. Gli obiettivi sono ambiziosi: si tratta di realizzare un accordo bilaterale completo che apra il più possibile le porte agli attori finanziari britannici e svizzeri. E tutto ciò rapidamente e tenendo conto delle premesse del reciproco riconoscimento delle rispettive normative ed esigenze in materia di vigilanza.

PUNTO DELLA SITUAZIONE

Due mesi dopo la **dichiarazione d'intenti** del Consigliere federale Ueli Maurer e del ministro britannico delle Finanze Rishi Sunak, alcuni rappresentanti della Segreteria di Stato delle questioni finanziarie internazionali (SFI) e del ministero britannico delle Finanze (HM Treasury) si sono incontrati per discussioni tecniche approfondite. L'accento è stato posto sul contenuto del futuro accordo sui servizi finanziari e di altri possibili settori di cooperazione.

Il fatto che le due parti siano già impegnate in scambi sostanziali è un segnale importante e incoraggiante per il settore finanziario svizzero. Ciò è dovuto anche al fatto che gli ambienti economici hanno già svolto un approfondito lavoro di preparazione e riflessione presentando idee concrete in una **presa di posizione** comune dei settori finanziari britannico e svizzero.

INTENSI SCAMBI CON GLI AMBIENTI ECONOMICI

È inoltre rallegrante notare che alla vigilia del dialogo finanziario, i rappresentanti degli ambienti economici abbiano avuto l'occasione di incontrare i rappresentanti delle autorità dei due paesi. Una ventina di rappresentanti svizzeri e britannici di tutti i settori interessati, ossia il settore bancario, gli investimenti, le assicurazioni, la gestione patrimoniale e le infrastrutture dei mercati finanziari, hanno partecipato all'evento organizzato e animato dall'**Associazione svizzera dei banchieri**.

Le discussioni non hanno solo interessato le relazioni future, ma anche le questioni legate alla probabile fine del periodo di transizione per le relazioni tra l'UE e il Regno Unito (ad esempio decisioni sull'equivalenza). È stata inoltre sottolineata l'importanza delle questioni intersettoriali e future (tra cui flussi di dati, manodopera qualificata, Fintech, investimenti sostenibili, ecc.).

Dopo i ritardi causati dal coronavirus, i negoziati relativi alle relazioni bilaterali con la Gran Bretagna proseguono. Tuttavia, affinché una dinamica possa svilupparsi durante l'intero processo negoziale, lo stretto coinvolgimento dei settori economici interessati su entrambe le sponde della Manica rimane di grande importanza.